

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina (Dipartimento MIFT, per il seguito), con sede e domicilio fiscale in Messina (ME), Viale F. Stagno d'Alcontres, 31, Cod. Fiscale 80004070837, legalmente rappresentato dal Direttore, Prof. Fortunato Neri,

E

il Museo della Lingua Greco-Calabra "Gerhard Rohlfs" (Museo "Gerhard Rohlfs", per il seguito), con sede in Bova (RC), Via Sant'Antonio, 89033, in qualità di titolare delle competenze sulle collezioni museali, le sezioni urbane del museo stesso (Giudecca e Parco Letterario) e la Biblioteca Franco Mosino di seguito denominato Museo "G. Rohlfs", legalmente rappresentato dal Direttore, dott. Pasquale Faenza,

PREMESSO CHE:

- l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto: "... *garantisce il libero esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica e promuove il diritto allo studio, operando secondo i principi di democraticità, partecipazione, imparzialità, trasparenza ed efficienza*"; ... *organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari;... assicura l'autonomia delle strutture preposte all'esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica; garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale...*";
- il Dipartimento MIFT dell'Università degli Studi di Messina, istituito con D.R. n. 1477 del 06/07/2015, ha come finalità lo sviluppo della cultura scientifica e dei processi formativi, ad ogni livello, nelle aree disciplinari CUN 01 (Scienze Matematiche e Informatiche), 02 (Scienze Fisiche) e 04 (Scienze della Terra). Svolge attività di ricerca e didattica relative, tra l'altro, allo sviluppo di numerose metodologie fisiche di indagine sperimentale, coadiuvate altresì da approcci teorico/simulativi: nel campo dell'archeometria, dello studio e della diagnostica dei beni culturali, dello studio delle proprietà strutturali e dinamiche di sistemi di interesse biofisico con particolare attenzione a sistemi *drug-carrier*, nel campo della fisica applicata a problematiche biomediche ed ambientali, con particolare attenzione alla caratterizzazione ed identificazione di microplastiche quali principali cause di inquinamento dell'ambiente marino, nonché nello studio delle proprietà strutturali e dinamiche di sistemi a legame idrogeno;
- il Museo "Gerhard Rohlfs", quale struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e studio, persegue finalità di promozione della fruizione pubblica dei Beni Culturali materiali e immateriali pertinenti la minoranza storico-linguistica greco calabro della Regione Calabria anche mediante l'attuazione di iniziative didattiche ed educative;
- per il raggiungimento delle sue finalità il Museo "Gerhard Rohlfs" può stabilire accordi di collaborazione anche con Istituti universitari italiani e/o stranieri per la formazione di gruppi di ricerca;
- la promozione di attività di studio e ricerca rappresenta un aspetto significativo della valorizzazione del patrimonio culturale e sussiste un comune interesse delle due Istituzioni, ferme restando le proprie specifiche competenze, a collaborare su progetti comuni di ricerca nel campo dei Beni Culturali e del Paesaggio, su attività di diagnostica, ricerca e didattica dei beni culturali, su attività formative e di stage;
- il Dipartimento MIFT e il Museo "Gerhard Rohlfs" intendono collaborare in relazione allo svolgimento di attività di formazione, ricerca e divulgazione nelle tematiche di comune interesse.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato a:

- l'adozione di una strategia condivisa e l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze;
- favorire la collaborazione tra il Dipartimento MIFT e il Museo "Gerhard Rohlf" in materia di formazione e ricerca nel campo dei Beni Culturali e del Paesaggio in ordine alla caratterizzazione chimico-fisica di reperti di interesse storico-artistico;
- collaborare nelle varie fasi di eventuali processi di partecipazione a progettualità nell'ambito di bandi competitivi a livello nazionale e/o internazionale.

Art. 3
(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2, dovranno realizzarsi nel rispetto della normativa (anche Regolamentare di Ateneo) vigente in materia e potranno prevedere:

- nell'ambito della formazione, l'organizzazione congiunta di seminari, percorsi di alta formazione e specializzazione, scuole, stages, tirocini pratico-applicativi, moduli didattici e altre iniziative simili;
- nell'ambito della ricerca di base ed applicata, la realizzazione di studi e attività a carattere sperimentale. In presenza di dati di rilevante interesse scientifico, verranno redatte pubblicazioni a carattere nazionale e internazionale al fine della loro divulgazione nell'ambito della comunità scientifica;
- nell'ambito della divulgazione e disseminazione delle tematiche connesse alla tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio, l'organizzazione congiunta di congressi, workshop e giornate di formazione e studio per contribuire alla più ampia diffusione di conoscenze ed esperienze;
- lo scambio di documentazione, opere, riviste, materiale pedagogico, esposizioni;
- lo scambio di docenti, ricercatori, tecnici e studenti;
- la richiesta di finanziamenti congiunti ad altri organismi nazionali ed internazionali per progetti comuni nell'ambito della formazione e della ricerca;
- l'eventuale partecipazione a partenariati, previa approvazione dei rispettivi organi deliberativi, aventi lo scopo di avviare azione di ricerca nell'ambito della cooperazione con organizzazioni e istituzioni pubbliche.

Art. 4
(Durata e decorrenza del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di 4 anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Eventuali rinnovi o estensioni potranno essere concordati tra le Parti attraverso specifiche ulteriori convenzioni, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

E' espressamente escluso il rinnovo tacito.

Art.5
(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto, non sarà considerata

riservata.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di soggetti terzi notizie di carattere riservato riguardante le rispettive organizzazioni e delle quali siano venute a conoscenza in forza della presente collaborazione.

Art.6 (Responsabili del Protocollo)

Il Dipartimento MIFT indica come proprio referente generale il Prof. Domenico Majolino, Ordinario del SSD FIS/07 (Fisica Applicata – a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina). Il Museo “Gerhard Rohlfs” indica come proprio referente generale il Direttore, Dott. Pasquale Faenza. La sostituzione o delega dei responsabili del presente Protocollo potrà avvenire per iniziativa di ciascuna Parte tramite comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 7 (Recesso)

Le Parti possono recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta da effettuarsi, con preavviso di almeno 30 giorni, tramite posta elettronica certificata.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito.

In caso di recesso unilaterale, le Parti concordano di portare a conclusione le attività in corso di svolgimento.

Art. 8 (Risultati dell'attività)

Le Parti s'impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nelle attività oggetto della presente convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno.

Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto della presente collaborazione, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche di comune interesse porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità. Appositi accordi tra le Parti disciplineranno nel dettaglio gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 9 (Sicurezza e Coperture assicurative)

Il personale di ciascuna Parte, che si rechi presso le sedi di una delle parti della presente convenzione, per l'esecuzione di attività congiunte di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi alle normative ed ai regolamenti vigenti nell'Ente ospitante, in materia disciplinare, di sicurezza e di protezione sanitaria.

Altresì, le Parti garantiscono reciprocamente che i propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente convenzione siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Le Parti, anche tramite i rispettivi uffici competenti in materia di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori circa le attività oggetto del presente protocollo.

Le Parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le attività che si svolgono nei rispettivi locali.

Le Parti s'impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma 1 con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente

